

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219451
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	CA
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cera anatomica
OGTT - Tipologia	Muscoli dorsali
OGTA - Parti e/o accessori	dall'occipite al sacro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Cittadella dei musei
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Arsenale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Cere Anatomiche di Clemente Susini
LDCS - Specifiche	sala pentagonale

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

STI - STIMA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	1510096
GPDPY - Coordinata Y	4341478
GPM - Metodo di	

<b>georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	GAUSS-BOAGA Ovest
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	CTR Sardegna 1:10000
<b>GPBT - Data</b>	1998
<b>GPBO - Note</b>	(3175285)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1803
<b>DTSF - A</b>	1805
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTR - Ruolo</b>	ceroplasta
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	UCAA0043
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Susini Clemene
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1754/1814
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	UCAA0043
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cera/scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	44
<b>MISN - Lunghezza</b>	81
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Tavola II. Muscoli dorsali profondi dal sacro all'occipite. Nella parte destra della cera è preparato il muscolo sacro-spinale di cui sono visibili: in basso, la massa comune; in alto, il muscolo ileocostale, coi suoi tendini nastriformi che salgono agli angoli costali, ed il muscolo lunghissimo del torace il quale si prolunga superiormente con il lunghissimo del collo (o trasversario del collo) e con il lunghissimo della testa (o piccolo complesso) fino al processo mastoideo dell'osso temporale. Sono inoltre rilevabili i fascetti arcuati del muscolo spinale

<b>DESO - Oggetto</b>	(o lungo spinoso), che affiorano medialmente al lunghissimo del torace, e la massa biventre del muscolo semispinale della testa (o grande complesso), costeggiante i processi spinosi delle vertebre cervicali fino alla squama dell'occipitale. Nella parte sinistra della cera sono preparati i fasci carnosì situati in profondità ai muscoli precedenti. In particolare si notano: entro la doccia vertebrale, i fascetti obliqui del muscolo multifido ed il muscolo semispinale del collo che a questi ultimi in alto si sovrappone; tra i processi trasversi delle vertebre, i muscoli intertrasversari di cui i lombari sono doppi; in corrispondenza degli spazi intercostali, i muscoli elevatori delle coste (o sovracostali), dei quali gli inferiori appaiono chiaramente scomposti nel corto e nel lungo elevatore. Si rilevano inoltre nel collo i muscoli interspinosi, a lato del ligamento della nuca, i muscoli retti e gli obliqui della testa, sotto la base cranica, e il complesso dei muscoli scaleni, lateralmente, che (come anche a destra) si vede scendere verso la prima e la seconda costa. Nella regione lombare infine è messa in evidenza la faccia posteriore del muscolo quadrato dei lombi, del quale sono particolarmente riconoscibili in superficie i fasci ileolombari ed in profondità quelli ileocostali.
<b>UTF - Funzione</b>	studio dell'anatomia umana
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	osservazione
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ottimo
<b>STCM - Modalità di conservazione</b>	vetrine in legno di noce e vetro, cere fissate ad una tavola lignea
<b>RS - RESTAURI E ANALISI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTD - Data</b>	2011
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	piccoli restauri delle vetrine e ripulitura dei modelli
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università degli Studi di Cagliari
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Crook, Elinor
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ballestriero, Roberta
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1800/metà
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	CA/Cagliari/donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Cagliari

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dessi & Monari
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UCAMCCS0002

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	UCAB0028
<b>BIBA - Autore</b>	Riva A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UCAB0028
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-63

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Diana, Martina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Deiana, Anna Maria
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Riva, Alessandro
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Deiana, Anna Maria

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Le 23 vetrine in legno di noce e vetro contengono in totale 78 cere fissate, rispettivamente, ad una tavola lignea. Le cere furono modellate dal 1803 al 1805 presso il museo di La Specola (Firenze) e le vetrine, contengono anche un cartellino con data e firma autografa di Clemente Susini (Firenze 1754-Firenze 1814). Le dissezioni, da cui le cere sono tratte, sono opera dell'Anatomista sardo Francesco Antonio Boi (Olzai 1767-Cagliari 1855). I modelli sono originali e la collezione rappresenta, fra quelle provenienti da La Specola, l'unica a portare la firma di Clemente Susini. Essa fu acquistata da Carlo Felice di Savoia Viceré di Sardegna e, giunta a Cagliari nel 1806, fu poi donata, nel 1857, all'Università di Cagliari e posta sotto la tutela del Professore di Anatomia. La numerazione attuale delle vetrine, in numeri romani e basata su criteri anatomici, è stata introdotta nel 1963 da Luigi Cattaneo (1925-1992), al tempo Direttore dell'Istituto Anatomico cagliaritano. Dal 1991, per iniziativa del Professor Alessandro Riva, le vetrine, contenenti le cere, sono collocate, in esposizione permanente, nella sala pentagonale della Cittadella dei Musei di piazza Arsenale.